



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B2521 del 31/03/2011

Proposta n. 6549 del 29/03/2011

Oggetto:

AMA S.p.A. - Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione n. B5319/2010.

OGGETTO: AMA S.p.A. – Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione n. B5319/2010.

Gestore: AMA S.p.A. – C.F. e P.I. 05445891004.
Sede legale: via Calderon de la Barca, 87 – Roma.
Stabilimento sito in: via B.L. Montel, 61/63 – Roma.
Scadenza: 30 giugno 2011.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione Regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. n. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione della Direttiva 2000/76/CE, in materia di incenerimento dei rifiuti	D.Lgs. n. 133 del 11-05-2005
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007

- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A.	DM Economia/fin. 24-04-2008
• di fonte regionale:	
- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.Lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs. 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. 36/2003 e del D.Lgs. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che la Società AMA S.p.A. gestisce l'impianto in oggetto in forza delle autorizzazioni rilasciate con Decreti Commissariali nn. 14/2002 e 105/2007, prorogati da ultimo con Determinazione n. B5319 del 29.10.2010, avente ad oggetto: "AMA S.p.A. – Impianto di termovalorizzazione di rifiuti sito in Roma, località Ponte Malnome. Proroga dei termini autorizzativi Determinazione n. C1404/2010";

CONSIDERATO alla data del 31.03.2011 risultavano in scadenza le autorizzazioni degli impianti aziendali dell'AMA S.p.A. e che l'Amministrazione regionale ha provveduto al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali agli impianti TMB per ragioni d'ufficio essendo gli stessi funzionali agli obiettivi fissati con l'Ordinanza del Presidente della Regione n. Z0012 del 31.12.2010, rimandando in fase successiva il rilascio dell'AIA per l'impianto in parola;

RITENUTO pertanto opportuno concedere ad AMA S.p.A. una proroga dell'autorizzazione in corso per contemperare le necessità dell'Amministrazione con quelle Societarie di prosecuzione dell'attività in essere fino al **30.06.2011**;

DETERMINA

per quanto in premessa,

di prorogare il termine di scadenza richiamato nella Determinazione n. B5319 del 29.10.2010, rilasciata a favore dell'AMA S.p.A. – Sede legale via Calderon de la Barca, 87 – Roma – P.I. 05445891004, fino al **30.06.2011**, ovvero, qualora intervenga, fino all'atto del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 – Titolo III-*bis*.

Resta fermo tutto quanto riportato nelle autorizzazioni richiamate in premessa.

La Società dovrà aggiornare, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente provvedimento, le garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. 239/2009 e s.m.i., facendo esplicito riferimento al presente atto, con durata maggiorata di anni due rispetto alla presente autorizzazione, per un importo pari ad € 640.000,00.

Il presente provvedimento sarà notificato all'AMA S.p.A. dal Direttore della Direzione Regionale "Attività Produttive e Rifiuti" e trasmesso alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed all'Arpa Lazio Sezione di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(Dott. Guido Magrini)